



REGIONE TOSCANA

Decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 200 del 29 Dicembre 2017

Oggetto:

Rideterminazione del contenuto e della durata del mandato commissariale di cui al D.P.G.R. 197/2016 per le attività connesse alla realizzazione del 1° lotto funzionale (Pizziconi - lotto I) del sistema di casse di espansione di Pizziconi, Restone, Prulli e Leccio.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: **SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO**

Pubblicità'/Pubblicazione: **Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 31 ottobre 2001, n. 53 *“Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione”*;

Visto il regolamento di attuazione della L.R. 53/2001 emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 49/R del 5 agosto 2009;

Vista la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*, ed in particolare l'articolo 34 octies, relativo alla nomina del Commissario ad acta;

Visto il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

Visto il decreto legge n. 95 del 2012, modificato dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;

Vista la Circolare n. 6/2014 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione di interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'Accordo di programma per la realizzazione del sistema di casse di espansione di Pizziconi, Restone, Prulli e Leccio (di seguito *“Accordo”*), sottoscritto in data 12 novembre 2009 da Regione Toscana, Autorità di Bacino del fiume Arno, Provincia di Firenze, Provincia di Arezzo, Comune di Figline Valdarno, Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Fiesole, Comune di Firenze, Comune di Incisa in Val d'Arno, Comune di Pelago, Comune di Pontassieve, Comune di Reggello, Comune di Rignano sull'Arno, Comune di Castelfranco di Sopra, Comune di Pian di Scò, e approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 196 del 23.11.2009;

Visto il D.P.G.R. n. 97 del 24.04.2012, con il quale si è provveduto alla nomina dell'Ing. Oreste Tavanti quale Commissario per le attività connesse alla realizzazione del primo lotto funzionale (lotto 1 - Pizziconi) del sistema di casse di espansione di Pizziconi, Restone, Prulli e Leccio;

Rilevato che il sopra citato decreto stabilisce che il Commissario deve provvedere:

- alla presentazione, entro trenta giorni dalla nomina, del cronoprogramma delle attività al Presidente del Collegio di Vigilanza ed alla Direzione Generale regionale delle Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità;
- al completamento della consegna dei lavori;
- all'ultimazione dei lavori;
- all'emissione del certificato di collaudo dell'opera;

e che è stato stabilito che il Commissario provveda ad espletare l'incarico conferito entro la data del 30/06/2014;

Visto il D.P.G.R. n. 214 del 30.12.2014 con il quale è stato rideterminato il mandato commissariale di cui al D.P.G.R. n. 144 del 07.08.2013 e al D.P.G.R. n.105 del 10.07.2014 dell'Ing. Oreste Tavanti per le attività connesse alla realizzazione del primo, secondo e terzo lotto funzionale del sistema di casse di espansione di Pizziconi e Restone;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1048 del 3/11/2015 con la quale è stato approvato l'Accordo di Programma *“Sull'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015”*, sottoscritto in data 25/11/2015;

Considerato che tra gli interventi di cui all'Accordo di Programma *"Sull'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015"* vi sono anche gli interventi *"Casse di Espansione di Figline - Pizziconi Lotto 2"* e *"Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone"* e che ai sensi del suddetto Accordo, il soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi risulta essere il Commissario di Governo e non più il Comune di Figline e Incisa Valdarno;

Preso atto del D.P.G.R. n. 42 del 10.03.2016 con il quale è stato rideterminato il contenuto e la durata del mandato commissariale di cui al D.P.G.R. n. 214 del 30.12.2014 dell'Ing. Oreste Tavanti per le attività connesse alla realizzazione del primo lotto funzionale (Pizziconi – lotto 1) del sistema di casse di espansione di Pizziconi e Restone, prevedendo la conclusione del relativo mandato commissariale al 31.12.2016;

Considerato che con il Decreto sopra citato è stato dato atto della cessazione delle attività per tutto quanto attinente il secondo ed il terzo lotto;

Preso atto del D.P.G.R. n. 197 del 29.12.2016 con il quale è stato rideterminato il contenuto e la durata del mandato commissariale di cui, in ultimo, al D.P.G.R. n. 42 del 10.03.2016 dell'Ing. Oreste Tavanti per le attività connesse alla realizzazione del primo lotto funzionale (Pizziconi – lotto 1) del sistema di casse di espansione di Pizziconi e Restone, prevedendo la conclusione del relativo mandato commissariale al 31.12.2017;

Preso atto che nella relazione trimestrale del 06.12.2017, trasmessa per PEC con protocollo n. AOOGR/590822 del 07.12.2017, il Commissario ha evidenziato che, relativamente al lotto 1, non è possibile garantire la tempistica prevista, in ultimo, dal D.P.G.R. 197/2016, e che durante lo svolgimento del mandato commissariale ricevuto, a causa di oggettive criticità manifestate, vi sono stati i ritardi di seguito dettagliati:

- Al fine di poter inserire alcuni interventi ed alcune modifiche che si sono rese necessarie nel prosieguo delle lavorazioni al verificarsi di cause impreviste ed imprevedibili, nonché per la risoluzione di aspetti di dettaglio e di adeguamento a prescrizioni fornite da alcuni enti, è stato convocato in data 20.03.2017 apposito Collegio di Vigilanza all'esito del quale è stato approvato un ulteriore finanziamento dell'opera per un importo pari ad € 1.200.000. Conseguentemente, con D.G.R.T. n. 480 del 09.05.2017 è stato stabilito di assegnare a favore del Comune di Figline e Incisa Valdarno risorse aggiuntive pari ad € 1.200.000 per la realizzazione della Cassa di espansione Pizziconi Lotto 1 e, con decreto dirigenziale n. 7339 del 24.05.2017, è stato assunto il relativo impegno di spesa per la copertura dei maggiori ed ulteriori costi indicati. Successivamente con decreto del Commissario n. 2/14 del 13.06.2017 è stata, quindi, approvata la Perizia di variante n. 7.

- Relativamente alla realizzazione del Parco pubblico, la piantumazione delle essenze arboree e l'inerbimento di tutti gli argini della Cassa saranno effettuati in periodo idoneo all'attecchimento. Il progetto prevedeva la realizzazione delle piste interne al Parco mediante il riutilizzo delle terre trattate a calce provenienti dal sottofondo delle baie utilizzate nell'ambito del Progetto di bonifica. Sono in corso le operazioni di campionamento di tali terreni trattati a calce per verificarne l'effettiva possibilità di riutilizzo come progettualmente previsto.

- Una volta terminati i lavori di bonifica, dovranno essere effettuate delle operazioni di verifica mediante campionamento nei piezometri – campionamento che dovrà essere effettuato, come da Conferenza dei Servizi, nei sei mesi successivi alla fine dei lavori – e presentata tutta la documentazione all'Ufficio competente per il rilascio del certificato di avvenuta bonifica.

- Sono state contestualmente avviate le verifiche tecniche finalizzate al collaudo

dell'opera.

Preso atto che, nello specifico, la Relazione trimestrale indica, relativamente al lotto 1, la seguente tempistica:

- ultimazione dei lavori entro il 31.03.2018;
- emissione del verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata 31.05.2018;
- emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'opera entro il 31.10.2018;

Preso atto che nella citata Perizia di variante n. 7, approvata con Decreto del Commissario n.2/14 del 13.06.2017 e nella relazione trimestrale del 06.12.2017 è stata evidenziata anche la necessità di attuare lavorazioni diverse rispetto a quelle previste, in ultimo dal D.P.G.R. 197/2016, quali, ad esempio:

- a seguito del campionamento dei terreni trattati a calce, qualora non rispondenti alle caratteristiche dell'intervento progettato, si dovrà procedere all'attuazione dell'intervento in conformità alle peculiarità dei terreni;
- a seguito di richieste formulate dal Comune di Castelfranco Pian di Scò, si è reso necessario effettuare alcune importanti lavorazioni di sistemazione del reticolo idraulico esterno alla Cassa zona Nord lato Montalpero/Matassino.

Ritenuto pertanto che, relativamente al lotto 1, l'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'opera debba avvenire entro il 31.12.2018;

Preso atto quindi che per cause non imputabili alla sua responsabilità il Commissario non può rispettare i tempi previsti dal D.P.G.R. n. 197/2016 e quindi della necessità che sia stabilito un nuovo termine per la conclusione degli ulteriori e diversi compiti assegnati al Commissario medesimo;

Ritenuto pertanto sussistenti le condizioni previste alla lettera b, comma 2, articolo 6 della l.r. 26 ottobre 2001, n. 53, ovvero di *"rideterminare il contenuto e la durata del mandato commissariale in relazione al verificarsi di eventi straordinari o imprevisti, intervenuti successivamente alla nomina e non imputabili a inadempimenti del Commissario"*;

Ritenuto pertanto di rideterminare il contenuto e la durata del mandato commissariale di cui allo stesso D.P.G.R. n. 197/2016, relativamente al lotto 1, come segue:

- ultimazione dei lavori entro il 31.03.2018;
- emissione del verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata 31.05.2018;
- emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'opera entro il 31.12.2018;

Preso atto dell'accettazione dell'ing. Oreste Tavanti a continuare nell'incarico di Commissario ad acta;

Preso atto che sono già state accertate da parte della Direzione Difesa del suolo e protezione civile, in occasione dei precedenti Decreti di nomina, la sussistenza dei requisiti soggettivi, l'acquisizione delle autorizzazioni previste all'articolo 4 comma 4 del regolamento n. 49/R del 2009 e la veridicità delle dichiarazioni del soggetto interessato;

Preso atto che il Commissario ha dichiarato che nulla è cambiato in merito a sussistenza dei requisiti soggettivi, l'acquisizione delle autorizzazioni previste all'articolo 4 comma 4 del regolamento n. 49/R del 2009 e la veridicità delle dichiarazioni del soggetto interessato;

Richiamati gli effetti e obblighi che, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 53/2001, derivano

dalla nomina;

Preso atto dell'insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013, come da comunicazione anticipata per email in data 22.12.2017;

Ritenuto di riconoscere al Commissario un'ulteriore indennità per l'intero mandato pari a euro 6.000,00. Alla spesa farà fronte il Comune di Figline e Incisa Valdarno ai sensi dell'articolo 7 comma 5 della L.R. 53/2001 e dell'articolo 7 comma 2 del regolamento n. 49/R del 2009 con le seguenti modalità:

- al 30.06.2018 euro 3.000,00;

- al 31.12.2018 euro 3.000,00;

Considerato che al Commissario spetta, altresì, il rimborso delle spese sostenute, a norma dell'articolo 10, comma 2, della L.R. 53/2001, nella misura stabilita dall'articolo 7, comma 12, del regolamento n. 49/R del 2009, e che anche dette spese sono a carico del Comune di Figline e Incisa Valdarno;

Preso atto che gli stanziamenti preordinati alla conclusione della progettazione e alla realizzazione degli interventi sono stati già impegnati a favore del Comune di Figline e Incisa Valdarno ed in parte già liquidati;

Ritenuto che il Commissario possa individuare altro soggetto a cui affidare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

Dato atto che, per tutto quanto non diversamente disciplinato nel presente decreto, si applicano le disposizioni di cui ai D.P.G.R. 97/2012, 214/2014, 42/2016 e 197/2016;

Ritenuto che per quanto non previsto nel presente decreto si rinvia alle disposizioni di cui alla L.R. 53/2001 ed al regolamento n. 49/R del 2009 di attuazione della legge medesima, relative ai commissari;

DECRETA

1. Di rideterminare ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera b della L.R. 53/2001 il contenuto e la durata del mandato commissariale di cui al D.P.G.R. 197/2016 dell'Ing. Oreste Tavanti per le attività connesse alla realizzazione del primo lotto funzionale (Pizziconi – lotto 1) del sistema di casse di espansione di Pizziconi, Restone, Prulli e Leccio.

2. Il Commissario, tenuto conto di quanto già previsto dal D.P.G.R. 197/2016 relativamente al lotto 1 procede:

a) al campionamento dei terreni trattati a calce e qualora non rispondenti alle caratteristiche dell'intervento progettato procederà all'attuazione dell'intervento in conformità alle caratteristiche dei terreni;

b) all'ultimazione di alcune importanti lavorazioni di sistemazione del reticolo idraulico esterno alla Cassa zona Nord lato Montalpero/Matassino a seguito di richieste formulate dal Comune di Castelfranco Pian di Scò;

c) e quindi ad esercitare le funzioni e le attività, nonché agli atti ad esse propedeutici, finalizzati:

- all'ultimazione dei lavori entro il 31.03.2018;

- all'emissione del verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata 31.05.2018;

- all'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'opera entro il 31.12.2018;

3. Il mandato commissariale si concluderà il 31.12.2018;

4. È altresì disposto che:

4.1. le funzioni esercitate, gli atti, le attività e i rapporti a qualsiasi titolo instaurati dal Commissario sono direttamente e soggettivamente imputati al Comune di Figline e Incisa Valdarno<;

4.2. il Comune di Figline e Incisa Valdarno dovrà assegnare al Commissario uno o più capitoli di bilancio per l'espletamento del mandato conferito;

4.3. al Commissario è attribuita un'ulteriore indennità per l'intero mandato pari a euro 6.000,00. Alla spesa farà fronte il Comune di Figline e Incisa Valdarno ai sensi dell'articolo 7 comma 5 della L.R. 53/2001 e dell'articolo 7 comma 2 del regolamento n. 49/R del 2009 con le seguenti modalità:

- al 30.06.2018 euro 3.000,00;
- al 31.12.2018 euro 3.000,00;

4.4. al Commissario spetta, altresì, il rimborso delle spese sostenute, a norma dell'articolo 10, comma 2, della L.R. 53/2001, nella misura stabilita dall'articolo 7, comma 12, del regolamento n. 49/R del 2009;

4.5. gli oneri finanziari derivanti dall'attività commissariale, compresi quelli di cui ai punti 4.3 e 4.4 e quelli derivanti da contenzioso a qualsiasi titolo insorgente, sono a carico del Comune di Figline e Incisa Valdarno;

4.6. il Commissario può individuare altro soggetto a cui affidare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

4.7. il Comune di Figline e Incisa Valdarno assicura al Commissario ogni necessaria collaborazione per lo svolgimento della sua attività. In particolare, il Commissario si avvale delle risorse strumentali e professionali del Comune di Figline e Incisa Valdarno secondo quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 7 della L.R. 53/2001;

4.8. il Commissario, per l'espletamento del mandato conferito, potrà avvalersi di risorse strumentali e professionali esterne al Comune, nel rispetto delle normative vigenti e del quadro economico di spesa del progetto, qualora le stesse risorse non siano disponibili ai sensi del precedente punto 4.7;

4.9. gli atti del Commissario sono soggetti agli stessi controlli degli atti compiuti dagli organi del Comune competenti in via ordinaria;

4.10. il Commissario è tenuto a trasmettere alla Direzione regionale della Difesa del Suolo e Protezione Civile e al Presidente del Collegio di Vigilanza di cui all'articolo 4 dell'Accordo, con cadenza trimestrale, una relazione sull'attività svolta, sulle residue attività necessarie al completamento dell'incarico e sulle eventuali cause ostative che ne impediscono la conclusione; nella relazione è indicato altresì lo stato cui è pervenuto il procedimento amministrativo relativo alla realizzazione degli interventi e delle opere da realizzare.

5. Il Commissario, entro la scadenza del mandato conferito, dovrà trasmettere la relazione finale, prevista dal comma 10 dell'articolo 8 della L.R. 53/2001, al Presidente del Collegio di Vigilanza ed al Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile;

6. Per tutto quanto non diversamente disciplinato nel presente decreto, si applicano le disposizioni di cui ai D.P.G.R. 97/2012, 214/2014, 42/2016 e 197/2016;

7. Per quanto non previsto nel presente decreto si rinvia alle disposizioni di cui alla L.R. 53/2001 ed al regolamento n. 49/R del 2009 di attuazione della legge medesima, relative ai commissari;

8. Il presente atto è trasmesso all'Ing. Oreste Tavanti e:

- al Comune di Figline e Incisa Valdarno;
- all'Autorità di Bacino del fiume Arno;
- alla Provincia di Firenze;
- alla Provincia di Arezzo;
- al Comune di Bagno a Ripoli;
- al Comune di Fiesole;
- al Comune di Firenze;
- al Comune di Pelago;
- al Comune di Pontassieve;
- al Comune di Reggello;
- al Comune di Rignano sull'Arno;
- al Comune di Castelfranco di Sopra - Pian di Scò;

1 Il presente atto è altresì partecipato al Presidente del Consiglio Regionale

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima legge regionale.

Il Presidente
ENRICO ROSSI

Il Dirigente Responsabile
GENNARINO COSTABILE

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI